

BIOGRAFIA PUPPI DI SURFARO

“Pupi di Surfaro” è il nostro nome e cognome. Noi siamo fatti di “zucchero” come i dolci “pupi di zucchero”, che si regalavano per “la festa dei morti! E siamo fatti di surfaro (zolfo) amaro, delle miniere di zolfo che nel centro della Sicilia, fino al secondo dopoguerra, hanno rappresentato per pochi l’occasione di arricchirsi.. E per gli altri per tutti gli altri la possibilità di portare un pezzo di pane a casa a costo della propria vita.

I Pupi di Surfaro nascono nel 2008 dalla vulcanica idea di fondere teatro e canzone popolare di Salvatore Nocera che con l’apporto di Pietro Amico, ha dato vita a uno spettacolo che mischia le forti tinte della musica tradizionale siciliana e la ritmica moderna, alle liriche di protesta e denuncia sociale.

Nel 2010 esce il CD autoprodotta “In vino Veritas” e cui fanno seguito una lunga serie di live e festival. Fra i quali il MedFest , la semifinale all’XI Festival della Nuova Canzone Siciliana, l’apertura alle date del tour in Sicilia dei Modena City Ramblers, suonano al Forum Antimafia per P. Impastato a Cinisi PA. Il 2013 li vede a Musicultura, al Maggio Sermonetano, al Taranta Sicily Fest e vincitori del premio Musica contro le Mafie 2013 con il brano “Cantu d’amuri”, che fa parte del nuovo album "Suttaterra" in uscita a fine aprile 2014 per Dcave records, con la produzione artistica di Daniele Grasso.

A gennaio 2014 suonano inaugurando i Percorsi di Legalità con le scuole di Caltanissetta assieme a Giovanni Impastato, fratello di Peppino".

I Pupi di Surfaro sono:

Salvatore Nocera voce
Pietro Amico batteria
Luigi Sanfilippo basso
Lorenzo Profita fisarmonica